

Eduardo dell'Oglio

Inizia lo studio del violoncello con **Antonio Mosca** presso la **scuola Suzuki di Torino** e si diploma con **Dario Destefano** presso il **Conservatorio** con il massimo dei voti e lode. Si perfeziona in seguito con **Enrico Dindo** a Pavia e con **Johannes Goritzki** a Lugano, seguendo inoltre le masterclass di **David Geringas, Gustav Rivinius, Asier Polo, Gary Hoffman e Thomas Demenga**.

Tra i riconoscimenti ottenuti ci sono il titolo di **“Migliore Diplomato d'Italia”** a Castrocaro, il **3° premio “Geminiani”** a Verona, il **premio “Francesco Caramia”** a Martina Franca e il **1° premio al Concorso di Musica da Camera** di Alba in duo con il pianista **Federico Tibone**, assieme al quale ha inciso per **“Suonare news”** e **Sheva**. Ha collaborato in musica da camera con artisti come **Andrea Lucchesini, Boris Garlitski, Wolfram Christ, Kolja Blacher e Bruno Giuranna** ed ha eseguito entrambi i concerti di Haydn con l'**Orchestra Sinfonica “Umberto Giordano”** di Foggia e l'**Orchestra da Camera “Polledro”** di Torino. Ha debuttato nel 2009 con l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI** all'Auditorium Toscanini di Torino, con il concerto in Do Maggiore di Haydn sotto la direzione di Enrico Dindo.

Ha collaborato con l'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** a Roma, l'**Orchestra della Fenice** a Venezia, il **Teatro Regio** di Torino e la **Filarmonica della Scala** a Milano, ed è stato invitato come primo violoncello dall'**Orchestra di Padova e del Veneto**, dalla **Filarmonica Toscanini** di Parma e dal **Teatro Massimo** di Palermo.

Dal 2016 è un **violoncellista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** ed ha una **cattedra di violoncello all'Accademia Suzuki di Torino**.

“Ho incontrato il Metodo Suzuki da bambino, come studente di violoncello nella classe di Antonio Mosca.

Tornare a scuola da insegnante è stata una grande emozione e una grande responsabilità: in quanto docente dei corsi superiori gli allievi che mi entrano in classe hanno già sostenuto con profitto tutto il percorso Suzuki e il mio compito è quello di guidarli fino all'ingresso in un nuovo circuito didattico.

L'esperienza Suzuki da studente mi permette di entrare con facilità nel loro linguaggio per poi approfondire e introdurre nuovi argomenti musicali e tecnici.”